

VareseNews

La città si interroga sul futuro degli ospedali

Pubblicato: Martedì 21 Novembre 2006

Quale struttura avrà la sanità di Varese? Ci sarà la cittadella della salute? La rete dei servizi rimarrà?

Sono alcune delle domande a cui tenteranno di dare una risposta politici, operatori e cittadini convocati **mercoledì prossimo 29 novembre a palazzo Estense**.

Si tratta dei primi "**Stati Generali**" voluti dall'amministrazione Fontana per valutare in modo corale e integrato i diversi aspetti sociali della città.

Ad aprire il modello di confronto sarà un tema molto delicato e su cui la Regione ha dimostrato sensibilità, permettendo alla città di esprimere un parere sul futuro delle risorse sanitarie del territorio.

Il confronto avverrà tra il Sindaco **Attilio Fontana**, il Presidente della Provincia **Marco Reguzzoni**, gli Assessori regionali alla Sanità **Alessandro Cè** e alle Infrastrutture **Raffaele Cattaneo**, il Consigliere regionale **Giuseppe Adamoli**, il Rettore dell'Insubria Renzo Dionigi, il Presidente dell'Ordine dei Medici **Pier Maria Morresi**, il Direttore dell'azienda ospedaliera **Carlo Pampari**, il Direttore dell'Asl **Pierluigi Zeli** e due consiglieri comunali.

Nelle prime due ore, **dalle 14.30**, i relatori illustreranno la propria posizione poi, **dalle 16.30**, inizierà il dibattito a cui potranno intervenire anche esponenti di associazioni, sindacalisti e cittadini.

«dal confronto potrebbe uscire la sintesi con la soluzione del problema – si augura il Sindaco Fontana – Da parte mia spero che rimanga l'attuale organizzazione a rete e che **non vengano ceduti le sedi di viale Monte Rosa, di via Bernardino Luini o il Del Ponte**. Piuttosto penso che **si possa vendere la clinica di Velate** che è rimasta un corpo staccato, con servizi facilmente trasferibili»

Quattro ore di confronto che vedrà il destino del Del Ponte al centro della contesa politica: Fontana è schierato per il suo mantenimento, ma da Forza Italia si invocano altre scelte.

Nessuno spazio troverà in quella sede una discussione sul futuro dei servizi dell'ospedale e sulla sua qualità: «Magari potremmo tornarci più avanti. L'ospedale, comunque, offre un livello alto di prestazioni. L'unico problema è il pronto soccorso, ma è una questione che si trascina da anni e che avrà presto una soluzione con il nuovo monoblocco».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it